

Verbale n. 18 del 22 Settembre 2017

Il giorno diciotto del mese di Settembre dell'anno 2017 presso la propria sede si è riunita la Sesta Commissione Consiliare giusta convocazione prot. n. 68 del 01 Settembre 2017.

Alle ore 9.00 in prima convocazione non è presente nessun Consigliere e si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

Il Presidente Zacco alle ore 10.00 apre la seduta con la presenza del Consigliere Scarpinato.

Alle ore 10.10 entra il Consigliere Gelarda e alle ore 10.15 entrano rispettivamente i Consiglieri Anello e Sala.

Il Presidente Zacco ringrazia la Dott.ssa Mandalà, la Dott.ssa Sposito e la Dott.ssa Esposito e apre la discussione sui seguenti argomenti: Sanzioni Amministrative e proposta di deliberazione avente ad oggetto "Interventi di crescita del Settore Commerciale sul territorio comunale per le medie strutture di vendita. Modifica art. 5 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Programmazione urbanistica del settore commerciale".

La Dott.ssa Mandalà premette che è Capo Area da cinque anni alle Attività Produttive, ha anche i mercati generali e che dal primo agosto ha anche la Dirigenza tecnica per retrocessione dell'Arch. Monteleone e precisa che negli ultimi due anni non è stata messa al corrente del lavoro svolto, in quanto il Dirigente si rapportava solo con l'Assessora Marano. Dice inoltre che avendo trovato dell'arretrato ha creato gruppi di lavoro per le pratiche nuove ma anche per quelle passate e che ha incaricato la Dott.ssa Sposito a trattare Sanzioni e revoche. **La Dott.ssa Mandalà** aggiunge inoltre che ha riproposto il bando del servizio tecnico per procedimenti edilizi, agibilità, aua, procedimento che viene curato ma che le determinazioni vengono pubblicate dalla Provincia, e a tal proposito il Consigliere Sala aggiunge che nell'esprimere parere nel rispetto del Regolamento comunale di un atto è la Provincia che adotta dopo i provvedimenti che servono anche a derogare eventuali superamenti di limiti.

Il Consigliere Anello pone l'attenzione sul doppio passaggio delle pratiche cioè Suap - Provincia - Suap.

Il Consigliere Sala ritiene che è vero che il Suap non ha funzionato bene però dice che è anche vero che nel settore Aua ad esempio c'è stato un ulteriore rallentamento in quanto avendo approvato il Piano di zonizzazione acustica si è perso più tempo.

Il Consigliere Anello prendendo spunto dalle pratiche di aua si collega al Piano di zonizzazione, quindi allo scarico vero e proprio e ritiene che andando in Scia l'Amministrazione deve controllarne l'iter.

La Dott.ssa Mandalà ritiene che comunque è stata una occasione che ha permesso di capire le vicende di alcune attività vecchie rimaste ferme nel tempo.

Il Consigliere Sala pone dunque l'attenzione sul fatto che nel momento in cui si sta procedendo a verificare se un immobile ha l'agibilità o meno e che quindi si è tenuti a dare un parere ritiene che non sia giusto che venga chiamata in causa la Polizia Municipale che a volte appone anche i sigilli mentre c'è in corso la scia.

Il Consigliere Anello riferisce che è stato invitato da più aziende per intervenire perché ci sono vecchie pratiche ancora in attesa, pur avendo ottemperato con le integrazioni dall'Ufficio richieste.

La Dott.ssa Mandalà si rende disponibile a verificare tutto ciò.

La Dott.ssa Esposito interviene specificando che ci sono attività commerciali con determinate tipologie che richiedono determinati adempimenti esempio i laboratori, attività di asporto che devono avere l'aua, è pur vero che se una farmacia che già esiste ed è in attesa di aua non si fa chiudere perché vende prodotti legati alla salvaguardia della salute; così come ci sono alcune attività non alimentari che necessitano ugualmente di aua in quanto superano un numero determinato di dipendenti ed anche il livello di fatturato.

Il Consigliere Anello specifica che questo è un problema che già si conosce ma fa riferimento ad altre piccole problematiche ad esempio legato ad un gommista, ad una tipografia ecc., attività che esistono da tantissimi anni ma che non riescono a lavorare pur facendo le integrazioni che l'ufficio richiede.

La Dott.ssa Mandalà riferisce che l'Architetto Monteleone si occupa oggi di aua.

Il Consigliere Sala oltre a riferire alla Dott.ssa Mandalà che dovrebbe essere incrementato il personale al Suap ritiene che ci sia una difficoltà di comunicazione con l'edilizia privata e ritiene che si debba puntare ad avere l'accessibilità informatica e *la Dott.ssa Mandalà* riferisce che più volte lo aveva richiesto all'Assessora Marano insieme alle password.

Per quanto riguarda il personale *la Dott.ssa Mandalà* riferisce che si avvale di circa 200 dipendenti dislocati in quattro sedi decentrate (mercato ortofrutticolo, mercato ittico, servizio affissioni e fiera del mediterraneo), che la maggioranza degli impiegati è personale part time che svolgono circa 20/22 ore in tre giorni settimanali, ci sono inoltre i fruitori di L. 104 e una decina di full time.

Il Consigliere Sala continua dicendo che il Suap in questi ultimi cinque anni ha subito un effetto grave, è stato applicato il criterio di rotazione per anticorruzione, ritiene che si deve restituire al Suap un clima di serenità a chi oggi ha voglia di lavorare, e quindi bisogna trovare le soluzioni motivando il personale perché questo è un modo per migliorare il servizio.

Il Consigliere Anello chiede alla Dott.ssa Mandalà se è stata fatta da parte dell'ufficio una richiesta del personale e *la Dott.ssa* risponde che di richieste negli ultimi cinque anni ne sono state fatte abbastanza, anzi c'è stata una fuoriuscita di circa 50 dipendenti, aggiunge anche che il Suap è un ufficio nevralgico e necessariamente ha bisogno di personale.

Il Consigliere Anello ritiene che si deve investire l'Amministrazione attiva con il Vice Sindaco e dire chiaramente che si deve intervenire.

Il Consigliere Gelarda chiede a livello di arretrati se è possibile quantificare di quanto è gravato il Suap nel momento attuale e *la Dott.ssa Mandalà* risponde che l'arretrato è abbastanza corposo.

Il Consigliere Anello fa riferimento all'incontro del giorno precedente avvenuto con il Comandante della P.M. e con il Vice Comandante riferendo che è stata posta la domanda se sarebbe possibile dirottare alcune competenze verso l'amministrazione

16

comunale e precisamente sanzioni ricorsi e confisca chiede ai presenti se in realtà sia fattibile.

La Dott.ssa Sposito specifica che la parte pecuniaria la riscuote la Polizia Municipale in quanto il cittadino facendo ricorso lo deve fare al verbale quindi alla Polizia Municipale. Continua la Dott.ssa dicendo che il Suap al contrario potrebbe delegare alla Polizia Municipale la ratifica del verbale visto che la P.M si avvale anche di personale Amministrativo.

Si prende atto che alle ore 11.10 esce il Consigliere Scarpinato.

Il Consigliere Gelarda chiede quante pratiche vengono affrontate e la Dott.ssa Esposito risponde che le pratiche che ruotano al Suap sono circa 8000/10000 l'anno solo Suap, il Commercio è circa il 40% non comprese le concessioni di suolo pubblico e di mercati, come pubblicità 1500/2000 circa l'anno.

Ancora il **Consigliere Gelarda** chiede se questi dati possono essere inseriti in open data e che in realtà possono diventare risorse dicendo anche che gli open data stanno diventando un obbligo per tutti.

La Dott.ssa Esposito pensa che la Sispi possa riuscire ad elaborare questi dati.

Il Presidente Zacco entra nello specifico della modifica dell'art. 5 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Programmazione Urbanistica del Settore Commerciale.

La Dott.ssa Esposito illustra quali sono le motivazioni di tale modifica e cioè l'esigenza nonché la richiesta di alcuni imprenditori con brand a livello nazionale ed internazionale, di poter trovare collocazione in termini di visibilità e di marketing nel centro storico della città (zona A) rappresentando così un significativo potenziale in termini economici anche per la città.

Le attività presenti vengono fuori da autorizzazioni antecedenti al 1999 che è la barriera in cui uscì la Legge sul commercio. Si pone quindi il limite all'insediamento della struttura. Lo spirito di limitare o di vietare la presenza di queste strutture significa tutelare la zona A della città.

Specifica che tante attività hanno contribuito alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città.

Ricorda che questo orientamento è stato percorso dall'Assessora Marano e che a seguito di incontri con le associazioni di categoria hanno voluto allargare ciò anche alle zone B e C.

Il Consigliere Gelarda chiede notizie sull'apertura del Supermercato discount Lidl. Di Via Roma.

La Dott.ssa Esposito dice che la L. Reg. del 1999 dava la possibilità di entrare con accorpamento di licenze e visto che il Lidl ha un buon fatturato e visto l'accorpamento di licenze si è potuto insediare. Un'altra modalità continua, è quella del mercato locale coperto nello specifico il Mercato San Lorenzo che sorge in zona A delocalizzata, devono avere 200 mq di spazio ma con gestione separata, dove a capo c'è una società con all'interno varie attività che vanno dall'alimentare al non alimentare. A tal proposito il **Consigliere Gelarda** chiede perché è considerata zona A e la *Dott.ssa Esposito* risponde che la motivazione è che ci sono immobili di vecchia data.



Il Consigliere Sala circa la parte propositiva sulla obbligatorietà e il rispetto dei vincoli sugli spazi e parcheggi (esercizi di vicinato superficie di vendita fino a 200 mq, medie strutture di vendita con superficie di vendita fino a 1500 mq, grandi strutture di vendita superficie di vendita superiore a 1500 mq), modificando l'art. 5 di fatto si chiede se è stato eseguito uno studio sull'impatto che ciò può avere. La tassa da pagare a livello di monetizzazione è proporzionale alla superficie di vendita quindi in base al rapporto tra esposizione e vendita, ma se si paga per un anno e l'esercizio chiude si è perso l'investimento? Si può trasferire al proprietario delle mura la parte persa? Il regolamento prevede che si possa monetizzare il parcheggio? *La Dott.ssa Esposito* risponde che c'è l'obbligatorietà del parcheggio in base alla superficie, che cambia in base all'attività se è alimentare o meno.

Il Consigliere Gelarda pensa alla necessità di trovare superficie per parcheggio o clienti o cittadini in generale o trovare soluzioni alternative valide per l'accesso alle autovetture.

Secondo **il Consigliere Sala** l'idea è quella di trovare la forma tecnica per emendare il regolamento.

La Dott.ssa Esposito dice che l'investitore deve comunque mantenere anche il decoro urbano e dare un assetto che sia gradevole e a tal proposito **il Consigliere Gelarda** fa riferimento al Supermercato discount Lidl dicendo che all'esterno c'è un grave problema di sicurezza e di ordine pubblico e secondo lui anche poco decoro visto che le panchine apposte sono motivo di raggruppamenti vari. Dice anche che non c'è un servizio di sorveglianza e chiede se il Comune possa dare indicazioni in merito per installare la videosorveglianza. Inoltre riferisce che il carico e lo scarico delle merci avviene in strade piccole e addirittura un mezzo di trasporto ha rotto le cornici dei balconi sottostanti.

La Dott.ssa Esposito dice che i Centri commerciali hanno procedure che segue la Regione con documentazione particolare ecc.

Alle ore 12.00 esce il Consigliere Sala.

Il Presidente Zacco chiede ai presenti se ci sono altre domande e alle ore 12.10 chiude la seduta.

Letto e approvato

La Segretaria
Vincenza Amato

Vinca Amato



Il Presidente
Ottavio Zacco

Ottavio Zacco